Conto corrente con la posta

Anno 81° — Numero 63

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Giovedì, 14 marzo 1940 - Anno XVIII

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1940

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 25 gennaio 1940-XVIII, n. 109.
Erezione in ente morale dell'Asilo infantile « Vincenzo Chiriaci », con sede in Cariati (Cosenza).

N. 109. R. decreto 25 gennaio 1940, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, l'Asilo infantile « Vincenzo Chiriaci », con sede in Cariati (Cosenza), viene eretto in ente morale sotto amministrazione autonoma, e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli:* GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 *marzo* 1940-XVIII

REGIO DECRETO 25 gennaio 1940-XVIII, n. 110.
Erezione in ente morale della fondazione « Lascito Sgarallino all'Antella », con sede in Bagno a Ripoli (Firenze).

N. 110. R. decreto 25 gennaio 1940, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, la Fondazione « Lascisto Sgarallino all'Antella », con sede in Bagno a Ripoli, frazione Antella, viene eretta in ente morale sotto amministrazione autonoma, e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli:* GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 *marzo* 1940-XVIII

REGIO DECRETO 25 gennaio 1940-XVIII, n. 111.
Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa del SS.mo Crocifisso o di S. Nicolò di Bari, in Mirto (Messina).

N. 111. R. decreto 25 gennaio 1940, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa del SS.mo Crocifisso o di S. Nicolò di Bari, in Mirto (Messina).

Visto, *il Guardasigilli:* GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *marzo* 1940-XVIII

REGIO DECRETO 25 gennaio 1940-XVIII, n. 112.
Riconoscimento, agli effetti civili, della dissacrazione dell'ex Chiesa parrocchiale di Isolaccia, frazione del comune di Valdidentro (Sondrio).

N. 112. R. decreto 25 gennaio 1940, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Como, in data 23 febbraio 1939-XVII relativo alla dissacrazione dell'ex Chiesa parrocchiale di Isolaccia, frazione del comune di Valdidentro (Sondrio).

Visto, *il Guardasigilli:* GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *marzo* 1940-XVIII

REGIO DECRETO 15 febbraio 1940-XVIII, n. 113.
Autorizzazione al Regio politecnico di Milano ad accettare un legato.

N. 113. R. decreto 15 febbraio 1940, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, il Regio politecnico di Milano viene autorizzato ad accettare il legato di L. 75.000, capitale nominale di rendita italiana 5 %, disposto in suo favore dal prof. ing. Gino Rebora con testamento olografo del 15 agosto 1936-XIV, pubblicato addì 27 dicembre 1938-XVI al n. 2680 di repertorio, per notaio Carlo Cesaris di Lodi, coll'obbligo di devolvere L. 25.000 alla scuola « Cesare Saldini » annessa al Regio politecnico e L. 50.000 alla Istituzione elettrotecnica « Carlo Erba ».

Visto, *il Guardasigilli:* GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *marzo* 1940-XVIII

REGIO DECRETO 15 febbraio 1940-XVIII, n. 114.
Autorizzazione alla Regia università di Genova ad accettare una donazione per l'istituzione di un premio.

N. 114. R. decreto 15 febbraio 1940, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, la Regia università di Genova viene autorizzata ad accettare la donazione di L. 20.000 nominali, in titoli del Debito pubblico italiano 5 %, disposta in suo favore dalla signora dott. prof. Alba Fasciolo Cantoni, con atto pubblico in data 6 aprile 1939-XVII, per l'istituzione di un premio da intitolarsi al suo nome.

Visto, *il Guardasigilli:* GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *marzo* 1940-XVIII

REGIO DECRETO 15 febbraio 1940-XVIII, n. 115.
Autorizzazione alla Regia università di Genova ad accettare una donazione per l'istituzione della borsa di studio « Massimo Tortelli ».

N. 115. R. decreto 15 febbraio 1940, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, la Regia università di Genova viene autorizzata ad accettare la donazione di L. 40.000 nominali, in titoli di rendita italiana 5 %, disposta in suo favore dall'ing. dott. Mario Rossi, nella qualità di segretario del Gruppo universitario fascista di Genova, con atto pubblico in data 30 giugno 1938-XVI, per l'istituzione di una borsa di studio da intitolarsi al nome di Massimo Tortelli.

Visto, *il Guardasigilli:* GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *marzo* 1940-XVIII

REGIO DECRETO 11 gennaio 1940-XVIII.
Conferma in carica del presidente del Consorzio dell'Adda.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto 22 dicembre 1938-XVII, n. 287, con il quale il grand'uff. dott. Gino Cacciari è stato nominato presidente del Consorzio dell'Adda per la durata di un anno e quindi sino al 21 dicembre 1939-XVIII;

Ritenuta l'opportunità di confermare nella carica di presidente del Consorzio dell'Adda il suddetto grand'uff. Cacciari, limitatamente al triennio che ancora deve decorrere per la cessazione dalla carica dei membri dell'attuale Consiglio di amministrazione di cui al decreto Ministeriale 13 aprile 1939-XVII;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il grand'uff. dott. Gino Cacciari è confermato presidente del Consorzio dell'Adda per il triennio 22 dicembre 1939-XVIII-21 dicembre 1942-XXI.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 11 gennaio 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

SERENA

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 febbraio 1940-XVIII
Registro n. 3 Lavori Pubblici, foglio n. 353.

(1000)

REGIO DECRETO 15 gennaio 1940-XVIII
Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Masseria Perone » nel Bacino del Volturno.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduta la decisione in data 26 dicembre 1939-XVIII con la quale il Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo 16 settembre 1926-IV, n. 1606, modificato con R. decreto-legge 30 marzo 1933-XI n. 291 — ha riconosciuto e dichiarato, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dallo stesso regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera:

Fondo « Masseria Perone » nel vigente catasto rustico del comune di Cancello-Arnone in testa alla ditta Viola Orazio e Tullio fratelli fu Gio. Battista, foglio di mappa 16, part. 5, per la superficie di Ha. 1.60.01 e con la rendita imponibile di L. 208,01.

Confina detto fondo con la proprietà Gargiulo Raffaele fu Giuseppe, con la proprietà di Della Valle Pietro, Anna, ecc. fu Tommaso, con la strada vicinale di « Pozzosporano » salvo se altri;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 9 gennaio 1940-XVIII e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed il Regio decreto-legge 11 novembre 1938-XVII, n. 1834;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo;

Veduta la delega 3 novembre 1939-XVIII rilasciata dal DUCE del Fascismo, Capo del Governo, al Sottosegretario di Stato per la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il fondo « Masseria Perone » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

È ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 2600 (duemilaseicento) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il DUCE del Fascismo, Capo del Governo, è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 15 gennaio 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

RUSSO

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 febbraio 1940-XVIII
Registro n. 3 Finanze, foglio n. 155. — D'ELIA

(1001)

REGIO DECRETO 25 gennaio 1940-XVIII
Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Bifano » nel Bacino del Volturno.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduta la decisione in data 18 dicembre 1939-XVIII, con la quale il Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo 16 settembre 1926-IV, n. 1606, modificato con R. decreto-legge 30 marzo 1933-XI, n. 291 — ha riconosciuto e dichiarato, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dallo stesso regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera:

Fondo Bifano, riportato nel vigente catasto rustico del comune di Grazzanise in testa alla ditta Nardelli Rosalia di Antonio, foglio di mappa 6, part. 20, per la superficie di Ha. 1.39.70 e con la rendita imponibile di L. 139,70.

Detto fondo confina con la proprietà Morelli Domenico e Maria fu Bernardino, con la proprietà Bianco Domenico e Giovanni fu Roberto, ecc.; con la strada comunale delle « Quaranta Moggia », con la proprietà della Parrocchia di Cancello;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata l'11 gennaio 1940-XVIII e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed il Regio decreto-legge 11 novembre 1938-XVII, n. 1834;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo;

Vista la delega 3 novembre 1939-XVIII, rilasciata dal DUCE del Fascismo, Capo del Governo, al Sottosegretario di Stato per la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il fondo « Bifano » sopradescritto, è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

È ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti, la somma di L. 1650 (milleseicentocinquanta) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il DUCE del Fascismo, Capo del Governo, è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 25 gennaio 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

Russo

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 febbraio 1940-XVIII
Registro n. 3 Finanze, foglio n. 290. — D'ELIA

(1002)

REGIO DECRETO 25 gennaio 1940-XVIII

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Capitolo » nel Bacino del Volturno.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduta la decisione in data 26 dicembre 1939-XVIII, con la quale il Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo 16 settembre 1926-IV, n. 1606, modificato con R. decreto-legge 30 marzo 1933-XI, n. 291 — ha riconosciuto e dichiarato, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dallo stesso regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera:

Fondo Capitolo, riportato nel vigente catasto rustico del comune di Grazzanise in testa alla ditta Mirra Rosina, Adelaide, Teresina, Maria, Amalia, Nicola ed Angelina fu Enrico proprietari e Mirra Filomena fu Salvatore usufruttuaria in parte foglio di mappa 16, part. 8, 11, 12 (fabbricato rurale) per la superficie di Ha. 20.61.24 e con la rendita imponibile di L. 2.044,34.

Detto fondo confina: con il fosso Castellone; con la strada provinciale S. Andrea del Pizzone Capua; con la proprietà Morelli Domenico fu Bernardino ed altri; con la proprietà Carlino Antimo, Clemente ecc. fu Giuseppe, salvo se altri;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 16 gennaio 1940-XVIII e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed il Regio decreto-legge 11 novembre 1938-XVII, n. 1834;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo;

Vista la delega 3 novembre 1939-XVIII, rilasciata dal DUCE del Fascismo, Capo del Governo, al Sottosegretario di Stato per la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il fondo « Capitolo » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

È ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 33.500 (trentatremilacinquecento) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il DUCE del Fascismo, Capo del Governo, è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 25 gennaio 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

Russo

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 febbraio 1940-XVIII
Registro n. 3 Finanze, foglio n. 287. — D'ELIA.

(1003)

REGIO DECRETO 8 febbraio 1940-XVIII.

Rettifica del R. decreto 16 novembre 1939-XVIII, relativo alla inscrizione nel quadro del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto 16 novembre 1939-XVIII, registrato alla Corte dei conti il 13 dicembre 1939-XVIII, registro numero 14 Marina, foglio n. 74, col quale venivano temporaneamente inscritte nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, nella categoria « dragamine », alcune navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la marina;

Vista la delega 7 agosto 1939-XVII, rilasciata dal DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la marina al Sottosegretario di Stato per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico

Nel R. decreto 16 novembre 1939-XVIII, relativo alla inscrizione in via temporanea, nel ruolo ausiliario dello Stato — categoria dragamine — di alcune navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate, nella parte riguardante il motopeschereccio *Italia* alle parole: « inscritto al Compartimento marittimo di Ancona » sono sostituite le

altre: « inscritto al Compartimento marittimo di Roma » e alle parole: « dalle ore 20 del 30 agosto 1939 » sono sostituite le altre: « dalle ore 8,40 del 1° settembre 1939 »; nella parte riguardante il motopeschereccio *S. Giuseppe* alle parole: « di proprietà di Misuraca Domenico » sono sostituite le altre: « di proprietà dei Fratelli Angelo e Domenico Tumbiolo », e nella parte riguardante il motopeschereccio *Antoniotto Usodimare* alle parole: « inscritto al Compartimento marittimo di Tripoli » sono sostituite le altre: « inscritto al Compartimento marittimo di Bari ».

Il Nostro Ministro per la marina è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 8 febbraio 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

CAVAGNARI

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° marzo 1940-XVIII
Registro n. 3 *Marina, foglio n.* 234. — COLONNA

(1004)

DECRETO DEL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO, PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI, 9 marzo 1940-XVIII.

Scioglimento degli organi amministrativi del Credito cooperativo di Colle Isarco (Bolzano).

IL DUCE DEL FASCISMO
CAPO DEL GOVERNO
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Ritenuta la necessità di sottoporre il Credito cooperativo di Colle Isarco, consorzio registrato a garanzia illimitata, con sede in Colle Isarco (Bolzano) alla procedura di amministrazione straordinaria di cui al titolo VII, capo II, del Regio decreto-legge citato;

Sulla proposta del Capo dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito;

Decreta:

Gli organi amministrativi del Credito cooperativo di Colle Isarco, consorzio registrato a garanzia illimitata, con sede in Colle Isarco (Bolzano), sono sciolti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 9 marzo 1940-XVIII

MUSSOLINI

(1051)

DECRETO MINISTERIALE 22 gennaio 1940-XVIII.

Costituzione della Commissione incaricata di stabilire le stazioni radioelettriche destinate a servizi speciali.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Riconosciuta la necessità di costituire una rete di stazioni radioelettriche destinate a servizi speciali, affidandone l'impianto e l'esercizio all'Ente Italiano per le Audizioni Radiofoniche (E.I.A.R.);

Considerata l'opportunità di affidare ad apposita Commissione l'incarico di stabilire le stazioni da impiantarsi allo scopo suddetto e le loro caratteristiche tecniche, nonchè di preparare lo schema di convenzione da stipularsi con l'E.I.A.R. per l'impianto e l'esercizio delle stazioni medesime;

Decreta:

Art. 1.

La Commissione incaricata di stabilire le stazioni radioelettriche destinate a servizi speciali e le loro caratteristiche tecniche, nonchè di preparare lo schema di convenzione da stipulare con l'E.I.A.R. per l'impianto e l'esercizio delle stazioni sudette, è così costituita:

Presidente:

S. E. cav. di gr. cr. prof. ing. Pession Giuseppe, direttore generale dell'Amministrazione postelegrafonica.

Membri:

Gr. uff. Gneme Giuseppe, capo servizio nell'Amministrazione postelegrafonica, rappresentante del Ministero delle comunicazioni;

Comm. ing. Gorio Tullio, ispettore generale tecnico nell'Amministrazione postelegrafonica, rappresentante del Ministero delle comunicazioni;

Cav. uff. Marseguerra Giovanni, colonnello del Genio militare, rappresentante del Ministero della guerra;

Comm. ing. prof. Matteini Carlo, maggior generale A. N., direttore generale Armi ed Armamenti navali, rappresentante del Ministero della marina;

Comm. ing. Marino Algeri, colonnello della Regia aeronautica, rappresentante del Ministero dell'aeronautica;

Comm. ing. Papone Agostino, generale del genio, rappresentante del Ministero dell'interno;

Comm. Bianco Biagio, direttore capo divisione nella Ragioneria generale dello Stato, rappresentante del Ministero delle finanze;

Comm. prof. dott. De Pace Vittorio, capitano di vascello, rappresentante del Comando stato maggiore generale.

Il comm. ing. Gorio Tullio disimpegna anche le funzioni di segretario.

Art. 2.

Per ogni giornata di effettiva presenza alle adunanze della Commissione menzionata all'articolo precedente, spetta il compenso di lire 25, salve le riduzioni di legge.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 22 gennaio 1940-XVIII

Il Ministro per le comunicazioni
HOST VENTURI

Il Ministro per le finanze
DI REVEL

(1010)

DECRETO MINISTERIALE 31 gennaio 1940-XVIII.

Conferma in carica per il 1940 dei componenti delle Commissioni di vigilanza sulle radiodiffusioni nelle sedi di stazioni radiofoniche dell'Ente Italiano Audizioni Radiofoniche (E.I.A.R.).

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto l'art. 6 della legge 14 giugno 1928, n. 1352, sulla radiodiffusioni di esecuzione artistiche e l'art. 6 del regolamento 20 agosto 1928 per l'applicazione della predetta legge;

Visti i decreti Ministeriali seguenti:

15 dicembre 1938-XVII registrato alla Corte dei conti il 30 detto mese e anno, registro n. 25, foglio n. 3:

15 febbraio 1939-XVII registrato alla Corte dei conti il 28 marzo successivo, registro n. 7, foglio n. 170;

15 aprile 1939-XVII registrato alla Corte dei conti il 4 maggio 1939-XVII, registro n. 10, foglio n. 237;

29 dicembre 1938-XVII registrato alla Corte dei conti il 10 febbraio 1939-XVII, registro n. 3, foglio n. 304;

9 dicembre 1938-XVII registrato alla Corte dei conti il 30 successivo, registro n. 25, foglio n. 2;

30 dicembre 1938-XVII registrato alla Corte dei conti il 18 gennaio 1939-XVII, registro n. 2, foglio n. 29;

15 luglio 1939-XVII, registrato alla Corte dei conti il 25 stesso mese ed anno, registro n. 16, foglio n. 60;

20 dicembre 1938-XVII registrato alla Corte dei conti il 18 gennaio 1939-XVII, registro n. 2, foglio n. 30;

22 dicembre 1938-XVII registrato alla Corte dei conti il 9 gennaio 1939-XVII, registro n. 1, foglio n. 129;

20 dicembre 1938-XVII registrato alla Corte dei conti il 18 gennaio 1939-XVII, registro n. 2, foglio n. 51;

30 gennaio 1939-XVII registrato alla Corte dei conti il 24 febbraio successivo, registro n. 4, foglio n. 293;

20 novembre 1938-XVII registrato alla Corte dei conti il 14 dicembre successivo, registro n. 23, foglio n. 222;

22 dicembre 1938-XVII registrato alla Corte dei conti il 9 gennaio 1939-XVII, registro n. 1, foglio n. 128;

5 gennaio 1939-XVII registrato alla Corte dei conti il 27 stesso mese ed anno, registro n. 2, foglio n. 377;

15 dicembre 1938-XVII registrato alla Corte dei conti il 30 stesso mese ed anno, registro n. 25, foglio n. 4:

Ritenuta la necessità di confermare in carica per il 1940 le varie Commissioni di vigilanza sulle radiodiffusioni, in funzione presso le sedi di stazioni radiofoniche dell'Ente Italiano Audizioni Radiofoniche (E.I.A.R.);

Decreta:

Articolo unico.

Sono confermati in carica per l'anno 1940 i seguenti componenti le Commissioni di vigilanza sulle radiodiffusioni, nelle sedi come appresso specificate:

Sede di Ancona:

1. Cav. uff. geom. Scavia Nicola, direttore del Circolo costruzioni T.T., presidente;
2. Cav. Marini Federico, maestro di musica, membro;
3. Dott. ing. Barcelloni Antonio, direttore di esercizio della Società T.I.M.O., membro;
4. Cav. uff. Giorgini Clodomiro, capo ufficio P.T., segretario.

Sede di Bari:

1. Cav. uff. Petrini Attilio, direttore Circolo costruzioni T.T., presidente;
2. Prof. dott. don Palmiotti Antonio, professore di matematica e fisica del Regio istituto magistrale, membro;
3. Maestro La Rotella Pasquale, direttore del Liceo musicale « Nicolò Piccinni », membro;
4. Sig. Papa Lorenzo, capo ufficio P.T., segretario.

Sede di Bologna:

1. Cav. uff. Buratti Carlo, direttore del Circolo costruzioni T.T., presidente;
2. Maestro Nordio Cesare, direttore del Liceo musicale « G. B. Martini », membro;
3. Cav. uff. Montagnani Silvano, vice ispettore Azienda di Stato per i servizi telefonici, membro;
4. Sig. Vincitorio Francesco, capo ufficio di 2ª classe P.T., in sostituzione del rag. Squeo Cosmo, segretario.

Sede di Bolzano:

1. Cav. uff. Giannotti Camillo, direttore del Circolo costruzioni T.T., presidente;
2. Prof. Prato Giovanni, ordinario di matematica e fisica presso il Liceo ginnasio, membro;
3. Prof. Barblan Guglielmo, insegnante presso il Liceo musicale, membro;
4. Geom. Boni Fernando, direttore aggiunto Circolo costruzioni T.T., segretario.

Sede di Catania:

1. Cav. uff. dott. Spina Francesco, ispettore P.T., presidente;
2. Dott. Zappalà Santo di Domenico, membro;
3. Bua per. ind. Filippo, dirigente tecnico della stazione telefonica amplificatrice, membro;
4. Cav. Siracusano Sebastiano, ufficiale P.T. di 1ª classe, segretario.

Sede di Firenze:

1. Cav. uff. Castelli Amleto, direttore del Circolo costruzioni T.T., presidente;
2. Prof. Magini Ranieri, insegnante al Regio liceo ginnasio « Galileo », membro;
3. Maestro Copertini prof. Spartaco, presidente della Regia accademia del Conservatorio musicale « L. Cherubini », membro;
4. Cav. Chelotti Mario, capo ufficio P.T., segretario.

Sede di Genova:

1. Cav. uff. Pellati Nicolao, vice ispettore telefonico, presidente;
2. Prof. Occhialini Augusto, della Regia università, membro;
3. Maestro Montani Pasquale, direttore del civico Conservatorio di musica, membro;
4. Cav. Galloni Ermete, capo dell'ufficio telefonico interurbano, segretario.

Sede di Milano:

1. Comm. ing. Pancani Mario, ispettore di zona nella Azienda di Stato per i servizi telefonici, presidente;
2. Cav. uff. prof. Bossi Renzo, membro;
3. Ing. Gnesutta Eugenio, radiocultore, membro;
4. Cav. Fantozzi Rodolfo, capo dell'Ufficio telefonico interurbano, segretario.

Sede di Napoli:

1. Cav. uff. Calvanese Felice, ispettore all'Azienda di Stato per i servizi telefonici, presidente;
2. Maestro Lualdi Adriano, direttore del Regio conservatorio di musica, membro;
3. Sig. Romano Roberto, dell'Istituto superiore elettrotecnico della Regia università, membro;
4. Rag. Cappuccio Francesco, vice ispettore P.T., segretario.

Sede di Palermo:

1. Cav. uff. Lauricella Antonio, direttore del Circolo costruzioni T.T., presidente;
2. Maestro Selvaggi Rito, direttore del Regio conservatorio di musica « Vincenzo Bellini », membro;
3. Prof. ing. Pasca Francesco, titolare di elettrotecnica ed incaricato di radiotecnica presso il Regio istituto tecnico industriale « V. Emanuele III », membro;
4. Cav. Carollo Santo, capo ufficio P.T. di 2ª classe, segretario.

Sede di Roma:

1. Cav. uff. dott. Fusco Alberto, direttore aggiunto Circolo costruzioni T.T., presidente;
2. Gr. uff. maestro Bustini Alessandro, membro;
3. Cav. dott. ing. Ilardi Pietro, insegnante di radiotecnica, membro;
4. Cav. Corsi Aleardo, capo ufficio P.T., segretario.

Sede di Torino:

1. Comm. dott. ing. Ferrari Carlo, ispettore Azienda di Stato per i servizi telefonici, presidente;
2. Gr. uff. maestro Blanc Giuseppe, membro;
3. Ing. comm. Magni Franco, radiocultore, membro;
4. Cav. Patria Enrico, impiegato amministrativo Azienda di Stato per i servizi telefonici, segretario.

Sede di Trieste:

1. Ing. cav. Crepaz Pietro, direttore Circolo costruzioni T.T., presidente;
2. Cav. Bugamelli Federico, direttore Istituto musicale « Giuseppe Verdi », membro;
3. Sig. Crescia Pietro, direttore di scuola privata di radiotecnica, membro;
4. Sig. Verlicchi Giovanni, dirigente stazione telefonica amplificatrice, segretario.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 31 gennaio 1940-XVIII

Il Ministro: HOST VENTURI

(1011)

ORDINANZA MINISTERIALE 1° marzo 1940-XVIII.
Sessione dell'anno 1940 per l'abilitazione alla libera docenza.

IL MINISTRO PER L'EDUCAZIONE NAZIONALE

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con R. decreto 31 agosto 1933-XI, n. 1592;
Veduto il R. decreto-legge 20 giugno 1935-XVII, n. 1071;
Veduto l'art. 11 del R. decreto-legge 25 febbraio 1937-XV, n. 439;

Dispone:

E' indetta la sessione dell'anno 1940 per l'abilitazione alla libera docenza.

Le materie nelle quali può essere concessa l'abilitazione e il numero massimo di abilitazioni da conferirsi per ognuna di esse sono indicate nel prospetto allegato alla presente ordinanza.

Le domande redatte su carta da bollo da L. 6 e indirizzate al Ministero (Direzione generale istruzione superiore) debbono pervenire allo stesso non più tardi del 30 giugno 1940-XVIII. La data di arrivo al Ministero è indicata dal bollo di archivio.

La domanda deve contenere l'indicazione della materia per la quale viene richiesta l'abilitazione e deve essere corredata dei seguenti documenti:

a) atto o certificato di nascita;

b) certificato comprovante che il candidato è cittadino italiano o italiano non regnicolo;

c) certificato rilasciato dal segretario della Federazione dei Fasci di combattimento della Provincia in cui ha domicilio il candidato, attestante l'iscrizione al Partito Nazionale Fascista con la indicazione della data di iscrizione. Gli italiani non regnicoli e i cittadini italiani residenti all'estero debbono comprovare la loro iscrizione al Partito Nazionale Fascista mediante un certificato in carta legale, firmato personalmente dal segretario del Fascio all'estero, in cui è iscritto l'interessato, ovvero dal Segretario generale dei Fasci italiani all'estero, e vistato per ratifica dal Ministro Segretario del P.N.F. oppure da uno dei Vice-segretari del Partito stesso;

d) certificato di buona condotta rilasciato dal podestà dei Comuni nei quali il candidato ha avuto la sua residenza dal 1° luglio 1937-XV in poi;

e) certificato generale rilasciato dall'ufficio del casellario giudiziario;

f) diploma di laurea o certificato di conseguita laurea, da cui risulti che il candidato ha conseguita la laurea stessa prima del 1° agosto 1935-XIII. Potranno tuttavia essere ammessi a giudizio insindacabile del Ministro per l'educazione nazionale o della Commissione esaminatrice, secondo i casi previsti dall'art. 118 del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con R. decreto 31 agosto 1933-XI, n. 1592, e dell'art. 11 del Regio decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1071, anche i candidati che non posseggano la laurea o che abbiano conseguito la laurea dopo il 31 luglio 1935-XIII quando abbiano compiuto o compiranno entro il 31 luglio 1940-XVIII l'età di 40 anni, oppure abbiano esplicato notevole attività nel campo degli studi o dell'insegnamento;

g) qualsiasi altro documento o titolo il candidato intenda presentare nel proprio interesse.

I certificati debbono essere conformi alle vigenti disposizioni sul bollo; quelli di cui alle lettere *a*), *b*), *d*), *e*), debbono essere legalizzati; quelli di cui alle lettere *b*), *c*), *d*), *e*) debbono essere di data non anteriore di tre mesi a quella di presentazione della domanda.

Sono dispensati dal presentare i documenti di cui alle lettere *b*), *d*), *e*), coloro che abbiano già un ufficio di ruolo nell'Amministrazione civile o militare dello Stato, purchè comprovino tale loro qualità mediante attestazione, rilasciata dalle autorità da cui dipendono, dalla quale risulti che all'atto della presentazione della domanda si trovino in attività di servizio. Gli ufficiali in servizio permanente effettivo della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale sono dispensati dal produrre i documenti di cui alle lettere *b*), *c*), *d*), *e*), purchè comprovino la loro qualità e la loro permanenza in servizio all'atto della presentazione della domanda con un certificato rilasciato nelle debite forme dalle competenti autorità.

I certificati indicati sotto le lettere *a*), *b*), *c*), *d*), ed *e*), non vengano restituiti ai candidati ammessi all'esame di abilitazione.

I candidati debbono versare, all'atto della domanda, la somma di L. 150 nel conto corrente postale n. 1-23720 ed unire alla domanda la relativa ricevuta. I moduli per tale versamento possono essere ritirati presso il Ministero dell'educazione nazionale.

Coloro che intendono conseguire l'abilitazione in più discipline debbono presentare domande separate: una di esse dovrà essere documentata in modo completo; nelle altre si potrà fare riferimento ai documenti allegati alla suddetta. Per ognuna di tali domande dovrà essere effettuato il suddetto versamento di L. 150. Fuori del caso sopra menzionato non è ammesso il riferimento a documenti allegati a domande presentate per altri scopi.

Le pubblicazioni dovranno essere inviate dai candidati direttamente ai commissari non oltre il 30 settembre 1940-XVIII, insieme con l'elenco delle pubblicazioni stesse e il curriculum vitae relativo alla propria operosità scientifica e alla propria carriera didattica.

Contemporaneamente i candidati dovranno inviare al Ministero, entro lo stesso termine del 30 settembre, un esemplare delle pubblicazioni col relativo elenco e una copia del curriculum.

Presso il Ministero potranno essere depositate le pubblicazioni in copia unica e le casse contenenti disegni e progetti.

Le domande che allo scadere del termine massimo stabilito per la loro presentazione non risultassero corredate di tutti i documenti richiesti non saranno tenute in considerazione. Sarà solo consentita, anche dopo tale termine, la regolamentazione di documenti incompleti, nel termine che sarà fissato dal Ministero.

Non saranno del pari prese in considerazione le domande per le quali non sarà effettuato il versamento della suddetta somma di lire 150 e il deposito per le spese inerenti agli atti delle Commissioni giudicatrici nell'ammontare che sarà indicato, con lettera a parte, a ciascun candidato.

Sui pacchi contenenti le pubblicazioni debbono essere indicati il nome e il recapito del candidato, nonchè la materia oggetto dell'abilitazione, a cui si riferiscono.

E' fatto assoluto divieto di inviare pubblicazioni posteriormente alla data del 30 settembre 1940-XVIII. Delle pubblicazioni fatte pervenire dopo tale termine non sarà tenuto alcun conto.

Il Ministero non risponde delle pubblicazioni inviate direttamente dai candidati ai commissari.

Per i candidati che si trovino alla data della presente ordinanza, o si troveranno in seguito in Africa Orientale per esigenze di carattere militare, i suddetti termini del 30 giugno e del 30 settembre sono prorogati rispettivamente al 31 luglio 1940-XVIII e al 31 ottobre 1940-XIX.

Per comprovare le suddette condizioni i candidati debbono presentare apposita attestazione rilasciata dall'autorità da cui dipendono.

Ai candidati anzidetti, che avranno presentato nel termine la domanda, potrà essere conferita l'abilitazione, cui aspirano, con dispensa delle prove orali, compresa la conferenza sui titoli, qualora le rispettive Commissioni giudicatrici, in base alla valutazione dei titoli concernenti l'attività scientifica ed, eventualmente, quella didattica, ritengano accertata la maturità scientifica dei candidati stessi e la loro attitudine all'insegnamento presso le Università e gli Istituti superiori.

Per quelli dei suddetti candidati, che non abbiano titoli sufficienti, da soli, per l'abilitazione cui aspirano, il giudizio sarà sospeso fino a quando i candidati stessi non siano in grado di presentarsi a sostenere le prove a integrazione dei titoli.

Ai candidati di cui ai commi precedenti l'abilitazione alla libera docenza è concessa a parte, indipendentemente dal numero dei posti stabiliti dalla presente ordinanza.

Sono ugualmente prorogati al 31 luglio 1940-XVIII e al 31 ottobre 1940-XIX, rispettivamente, i termini per la presentazione della domanda e per l'invio delle pubblicazioni per i candidati residenti all'estero.

Della presente ordinanza i rettori delle Università e i direttori degli Istituti superiori cureranno la divulgazione con apposito avviso all'albo dell'Ateneo e negli altri modi che riterranno opportuni.

Roma, addì 1° marzo 1940-XVIII

Il Ministro: BOTTAI

Prospetto delle materie e numero delle abilitazioni alle libere docenze che potranno essere conferite nella sessione 1940

Insegnamenti	Numero delle abilitazioni
Antropologia criminale	2
Diritto aeronautico	2
Diritto agrario	1
Diritto amministrativo	2
Diritto canonico	2
Diritto civile	2
Diritto coloniale	1
Diritto commerciale	3
Diritto corporativo	2
Diritto costituzionale	1
Diritto ecclesiastico	3
Diritto industriale	1
Diritto internazionale	2
Diritto marittimo	1
Diritto penale	2
Diritto processuale civile	2
Diritto pubblico romano	2
Diritto romano	2
Economia politica corporativa	3
Filosofia del diritto	2
Legislazione del lavoro	1
Procedura penale	1
Scienze delle finanze e diritto finanziario	2
Statistica	2
Storia del diritto italiano	3
Contabilità di Stato	1
Demografia generale e demografia comparata delle razze	2
Istituzioni di diritto pubblico	1
Storia delle dottrine politiche	2
Storia e dottrina del Fascismo	2
Storia e politica coloniale	2
Storia dei trattati e politica internazionale	1
Storia delle dottrine economiche	2
Economia coloniale	1
Economia e tecnica dell'armamento e della navigazione	1
Economia montana e forestale	1
Geografia economica	2
Matematica generale	1
Matematica finaziaria	1
Merceologia	2
Politica economica e finanziaria	3
Ragioneria generale ed applicata	3
Statistica economica	1
Statistica metodologica	1
Tecnica bancaria e professionale	2
Tecnica industriale e commerciale	2
Antichità greche e romane	1
Archeologia cristiana	1
Archeologia e storia dell'arte greca e romana	2
Biblioteconomia e bibliografia	1
Ebraico e lingue semitiche comparate	1
Epigrafia greca	1
Etnologia	2
Filologia bizantina	1
Filologia greco-latina	1
Filologia germanica	1
Filologia romanza	2
Filologia slava	1
Geografia	1
Geografia ed etnografia dell'Africa Italiana	1
Glottologia	2
Grammatica greca e latina	2
Letteratura cristiana antica	1
Letteratura delle tradizioni popolari	1
Letteratura greca	3
Letteratura italiana	4
Letteratura latina	4
Lingua e letteratura albanese	1
Lingua e letteratura araba	1
Lingua e letteratura francese	1
Lingua e letteratura inglese	1
Lingua e letteratura polacca	1
Lingua e letteratura russa	1
Lingua e letteratura spagnola	1
Lingua e letteratura tedesca	2

Insegnamenti	Numero delle abilitazioni
Lingua e letteratura turca	1
Numismatica	1
Paleografia e diplomatica	2
Paletnologia	1
Papirologia	1
Sanscrito	1
Storia della letteratura latina medioevale	1
Storia della lingua italiana	1
Storia della musica	1
Storia dell'arte medioevale e moderna	2
Storia del Cristianesimo	1
Storia delle religioni	1
Storia del Risorgimento	2
Storia e istituzioni mussulmane	1
Storia e lingue dell'Abissinia	1
Storia greca	1
Storia medioevale	2
Storia moderna	2
Storia romana	2
Topografia romana	1
Filosofia morale	2
Filosofia teoretica	3
Pedagogia	1
Storia delle filosofie	2
Storia della filosofia antica	1
Anatomia chirurgica e corso di operazioni	2
Anatomia e istologia patologica	5
Anatomia umana normale	3
Chimica biologica	3
Clinica chirurgica generale e terapia chirurgica	6
Clinica delle malattie nervose e mentali	4
Clinica delle malattie tropicali o subtropicali	3
Clinica medica generale e terapia medica	6
Clinica dermosifilopatica	5
Clinica oculistica	4
Clinica odontoiatrica	5
Clinica ortopedica	4
Clinica ostetrica e ginecologica	6
Clinica otorinolaringoiatrica	8
Clinica pediatrica	3
Farmacologia	2
Fisiologia umana	3
Idrologia medica	2
Igiene	3
Istologia ed embriologia generale	2
Medicina del lavoro	2
Medicina legale e delle assicurazioni	5
Microbiologia	3
Patologia generale	4
Patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica	10
Patologia speciale medica e metodologia clinica	10
Psicologia	2
Puericultura	2
Radiologia	4
Scienza dell'ortogenesi	2
Tecnica delle operazioni chirurgiche	2
Tisiologia	4
Urologia	2
Chimica agraria	2
Chimica analitica	3
Chimica applicata	1
Chimica delle sostanze coloranti	1
Chimica di guerra	1
Chimica fisica	2
Chimica generale ed inorganica	4
Chimica industriale	2
Chimica organica	2
Elettrochimica	1
Metallurgia e metallografia	1
Tecnologie chimico-agrarie	1
Chimica farmaceutica e tossicologia	2
Chimica bromatologica	2
Tecnica e legislazione farmaceutica	1
Acustica	2
Analisi matematica (algebrica ed infinitesimale)	4
Astronomia	2
Calcoli numerici e grafici	2
Calcolo delle probabilità	1

Insegnamenti	Numero delle abilitazioni
Fisica matematica	2
Fisica sperimentale	6
Fisica teorica	2
Fisica terrestre	1
Geometria analitica con elementi di proiettiva e geometria descrittiva con disegno	4
Matematica attuariale e tecnica delle assicurazioni libere sulla vita umana	1
Meccanica razionale con elementi di statica grafica e disegno	4
Meccanica superiore	1
Storia delle matematiche	
Teoria delle funzioni	1
Anatomia comparata	1
Antropologia	1
Biologia delle razze umane	2
Botanica	2
Genetica	1
Zoologia	2
Geografia fisica	1
Geologia	2
Geologia applicata	1
Mineralogia	2
Petrografia	1
Vulcanologia	2
Aerodinamica	1
Aeronautica generale	1
Architettura navale	1
Architettura tecnica	2
Arte mineraria	2
Costruzioni aeronautiche	2
Costruzione di macchine	2
Costruzione di macchine elettriche	2
Comunicazioni elettriche	3
Costruzioni idrauliche	2
Costruzioni marittime	1
Costruzioni navali mercantili	1
Costruzioni navali militari	2
Costruzioni stradali e ferroviarie	2
Disegno	3
Elettrotecnica	8
Fisica tecnica	8
Giacimenti minerari	2
Idraulica	2
Impianti industriali elettrici	2
Impianti industriali meccanici	2
Macchine	2
Macchine marine	1
Meccanica applicata alle macchine	2
Misure elettriche	2
Motori per aeromobili	1
Radiotecnica	1
Scienza delle costruzioni	2
Tecnica ed economia dei trasporti	2
Tecnologie generali	2
Tecnologie speciali	2
Topografia con elementi di geodesia	2
Trazione elettrica	1
Architettura degli interni - Arredamento e decorazione	1
Caratteri distributivi degli edifici	2
Caratteri stilistici e costruttivi dei monumenti	2
Composizione architettonica	1
Elementi di architettura e rilievo dei monumenti	1
Elementi di composizione	2
Restauro dei monumenti	1
Storia dell'arte e storia e stili dell'architettura	1
Tecnologie dei materiali e tecnica delle costruzioni	1
Urbanistica	3
Agricoltura tropicale e subtropicale	1
Agronomia generale e coltivazioni erbacee	2
Coltivazioni arboree	2
Ecologia	1
Ecologia e selvicoltura generale	1
Economia e politica agraria	2
Estimo rurale e contabilità	1
Entomologia agraria	1
Industrie agrarie - enologia, caseificio, oleificio	2
Meccanica agraria con applicazioni di disegno	1
Microbiologia agraria e tecnica	1

Insegnamenti	Numero delle abilitazioni
Olivicoltura	1
Patologia vegetale	1
Selvicoltura speciale	1
Tecnologia e utilizzazione forestale (compresa meccanica applicata)	1
Viticoltura	1
Approvvigionamenti annonari, mercati ed industrie degli alimenti di origine animale	2
Ostetricia e ginecologia	2
Patologia speciale e clinica chirurgica	2
Patologia tropicale veterinaria	2
Zootecnica generale	3

(1012)

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1940-XVIII.

Cessazione del sig. Rossi Riccardo dall'incarico di rappresentante di agente di cambio presso la Borsa di Milano.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto Ministeriale 10 febbraio 1933, n. 777, con il quale il sig. Rossi Riccardo fu nominato rappresentante alle grida del sig. Basilio Antonioli, agente di cambio presso la Borsa di Milano;

Visto che il detto sig. Rossi Riccardo con R. decreto del 15 ottobre 1939-XVII, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* numero 268 del 18 novembre detto, è stato nominato agente di cambio presso la Borsa valori di Torino;

Decreta:

Il sig. Rossi Riccardo cessa dall'incarico di rappresentante alle grida del sig. Antonioli Basilio, agente di cambio presso la Borsa di Milano.

Roma, addì 7 marzo 1940-XVIII

Il Ministro: Di Revel

(1013)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Variazioni agli elenchi C delle Aziende industriali e commerciali appartenenti a cittadini italiani di razza ebraica

CONSIGLIO E UFFICIO PROVINCIALE DELLE CORPORAZIONI DI BRESCIA

Ditta: *Cartonificio Di Nave* iscritta al n. 51269 del Registro ditte con sede in Nave, via S. Cesario n. 4 Oggetto: industria cartoncini e carte da imballo. Unico proprietario e firmatario: Lenghi Guido fu Iginio.

CONSIGLIO PROVINCIALE DELLE CORPORAZIONI DI LIVORNO

1. *Cassuto Arnoldo di Alessandro* - Spedizioni, corso Umberto 77. - Cessato il 30 settembre 1939.

2. *Dello Strologo & C.* - Commercio tessuti - Via Vittorio Emanuele n. 7 - (Proprietari: Puntoni Ubaldo e Dello Strologo Derna). - L'8 agosto 1939 la Dello Strologo Derna donò la sua quota al marito (ariano) Mazzanti Ildebrando. Il quale, a sua volta, in data 24 novembre 1939 recedè dalla Ditta, rimanendo, così, unico proprietario di essa, il signor Puntoni Ubaldo (ariano).

3. *Guetta Carlo di Alberto* - Agente di commercio - Via Arena Alfieri - Cessato il 30 settembre 1939.

4. *Misul Umberto di Vittorio* - Albergo - Piazza Colonnella, 2 - Cessato il 15 febbraio 1940.

5. *Tedeschi Ugo fu Guglielmo* - Ambulante mercerie - Via Chiarini n. 7 - Cessato il 31 dicembre 1939.

CONSIGLIO PROVINCIALE DELLE CORPORAZIONI DI VITERBO

L'azienda commerciale della quale è unico proprietario il signor Jacchia Alberto fu Alfredo, cittadino italiano di razza ebraica, regolarmente iscritto al n. 9862 del registro delle Ditte tenute dall'Ufficio provinciale delle corporazioni di Viterbo per la vendita al minuto di tessuti ed il commercio all'ingrosso di formaggi, con atto di donazione in data 19 luglio 1939 è passata in proprietà della signora Rosa Ugazzi fu Michele, moglie dello stesso Jacchia, nata ad Orbetello il 23 marzo 1891 e residente in Viterbo.

La medesima signora Ugazzi con atto di procura generale del 19 luglio 1939 a rogito dott. Francesco Fornaciari, notaro residente in Viterbo, ha nominato procuratore generale il marito Jacchia Alberto.

CONSIGLIO PROVINCIALE DELLE CORPORAZIONI DI VERONA

Rimini Eros fu Guido - Commercio mercerie, filati ed affini, via Costa, 3, Verona - Ha fatto donazione della propria azienda alla moglie Susta Maria Angela (rogito notaio dott. Marcello Salvi del 6 luglio 1939-XVII, registrato a Isola della Scala il 18 luglio 1939-XVII n. 26, vol. 57, mod. 1°).

Bergmann dott. Giacomo fu Girolamo - Casa di cura malattie degli occhi, stradone S. Fermo n. 13, Verona. - Ha fatto donazione della propria azienda alla moglie Pascolini Eleonora (rogito notaio dott. Cicogna del 2 agosto 1939-XVII, registrato a Verona il 16 agosto 1939-XVII, n. 441, vol. 224, mod. 1°).

Volterra Ezio fu Leopoldo - Commercio calze, via Valverde n. 2, Verona. Ha fatto donazione della propria azienda alla moglie Beggiato Ida (rogito notaio dott. Scolari del 2 agosto 1939-XVII, registrato a Verona il 2 agosto 1939, n. 343, vol. 224, mod. 1°).

AVVISO DI RETTIFICA

Nell'elenco C, del Consiglio provinciale delle corporazioni di Verona, relativo alle aziende industriali e commerciali appartenenti a cittadini italiani di razza ebraica di cui al R. decreto-legge 9 febbraio 1939-XVII, n. 126, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 14 novembre 1939-XVIII, n. 264, al n. 8 dell'elenco stesso ove è detto: « Lebrecht Danilo fu Carlo (in liquidazione). Non ha ritenuto di presentare denuncia », devesi leggere: « Fornaci Carlo Lebrecht in liquidazione. Liquidatore rag. Ferruccio Masotto, Scaletta S. Marco, n. 2, Verona ».

CONSIGLIO PROVINCIALE DELLE CORPORAZIONI DI VERCELLI

Ditta *Morelli Simone*, Biella, numero d'iscrizione al C.P.C. 26209. Società in nome collettivo, con atto notaio C. Cravela in data 27 giugno 1939 si è trasformata in Società Anonima per azioni colla denominazione sociale: « Manifatture stoffe S. A. »;

Ditta *Dott. Davide Nissim & C.*, Biella, numero di iscrizione al C.P.C. 15744, dal 1° gennaio 1940 ha assunto la nuova ragione sociale: « Nissim & C ».

CONSIGLIO PROVINCIALE DELLE CORPORAZIONI DI MILANO

N. 94317 del registro delle ditte: *Recapito Corrieri Moscati B.*, Milano, via P. Castaldi, 15. Titolare Bruno Moscati fu Annibale. Cessata il 1° giugno 1939-XVII.

N. 113735 del registro delle ditte: *Foà Lorenzo e C.*, Milano, via Moscova, 16 Titolare Lorenzo Foà di Dino. Cessata il 28 luglio 1939-XVII.

N. 202270 del registro delle ditte: *Edizioni Teatrali Castelli*, Milano via Corridoni, 10. Titolare Cesare Castelli fu Angelo. Cessata il 30 ottobre 1939-XVIII.

N. 234810 del registro delle ditte: *Tessilmoda*, Milano, via S. Prospero, 1. Titolare Umberto Pesaro di Angelo. Cessata il 28 settembre 1939-XVII.

N. 89736 del registro delle ditte: *Succ. Mustorgi e Forni di G. Finzi e R. Reinach*, Milano, via Unione, 7-a (collettiva) Il socio di razza ebraica Dino Finzi di Isaia, con atto 11 marzo 1939, donava la propria quota alla moglie Luigia Longoni fu Rosolino.

N. 192808 del registro delle ditte: *Treves Ernesto*, Milano, viale dei Mille, 19 Titolare Ernesto Treves fu Aron Messa in liquidazione il 14 ottobre 1939, liquidatore l'avv. Arrigo Yona

N. 248824 del registro delle ditte: *Romanelli Carlo fu A.*, Milano, via Vincenzo Monti, 25. Il titolare Carlo Romanelli fu Angelo, con atto 29 aprile 1939, donava l'azienda alla moglie Jolanda Archinti in Romanelli.

N. 140784 del registro delle ditte: *Lattes Michele*, Milano via R. Sanzio, 6. Titolare Michele Lattes fu Mario Cessata l'8 febbraio 1940-XVIII.

N. 85296 del registro delle ditte. *Guglielmi Guglielmo*, Milano, corso Vitt. Emanuele, 22. Il titolare Guglielmo Guglielmi fu Leone, con atto 5 maggio 1939-XVII, donava l'azienda alla moglie Giuseppina Pietra in Guglielmi.

N. 242163 del registro delle ditte: *Portaleone*, Milano, via Agnello, 6. Titolare Romolo Portaleone fu Pilade. Cessata il 31 maggio 1939-XVII.

N. 250190 del registro delle ditte: *Vitali Giuseppe*, Milano, via Silvio Pellico, 12. Il titolare Lamberto Vitali fu Gustavo, con atto 7 lu-

glio 1939, donava l'azienda alla moglie Maria America Campagnani fu Pietro in Vitali.

N. 175100 del registro delle ditte: *Sorelle Del Mare*, Milano, via Pattari, 2. La titolare Irene Del Mare fu Cesare in Rickler, con atto 22 luglio 1939, donava l'azienda al marito Domenico Rickler fu Eraldo.

N. 52316 del registro delle ditte: *Vitali Fausto*, Milano, corso Ticinese, 12. Il titolare Fausto Vitali fu Cesare, con atto 3 maggio 1939, donava l'azienda alla moglie Elisabetta Malakoff fu Emiliano.

N. 165938 del registro delle ditte: *Casa del Ricamo Levi e Morbidelli*, Milano, via Carlo Alberto, 26 (soc. di fatto). Messa in liquidazione il 29 giugno 1939 Liquidatore Cesare Levi.

N. 52185 del registro delle ditte: *Filippo Munster*, Milano, via B. Maria, 2. Titolare Filippo Muntser fu Leopoldo. Cessata il 23 dicembre 1939-XVIII.

N. 100611 del registro delle ditte: *Forlì Angelo detto Cesare*, Milano, via Cadamosto, 7. Titolare Angelo Forlì fu Michele. Cessata il 30 giugno 1939-XVII.

N. 162065 del registro delle ditte: *Darmon Mario*, Milano, via Serbelloni, 1. Titolare Mario Darmon fu Salomone. Cessata il 31 ottobre 1939-XVIII.

N. 59714 del registro delle ditte: *Fabbrica Italiana Carte per usi tecnici*, Milano, via Londonio, 4. Il titolare Nino Levi di Gedeone, con atto 7 giugno 1939, donava l'azienda al figlio Alberto Levi di Nino.

N. 2270 del registro delle ditte: *Segrè e Schieppati*, Milano, via Illica, 5. Il titolare Giuseppe Segrè fu Marco, con decreto del Ministero degli interni n. 1048-3324 del 26 luglio 1939, veniva discriminato.

N. 97403 del registro delle ditte: *Alimansi Marco*, Milano, via G. Modena, 2. Il titolare Marco Alimansi di Emanuele, con decreto del Ministero degli interni n. 1315-4010 del 21 ottobre 1939, veniva discriminato.

N. 58645 del registro delle ditte: *Ottolenghi Ettore*, Milano, via Lamarmora, 46. Titolare Ettore Ottolenghi di Leone. Cessata il 15 agosto 1939-XVII.

N. 242443 del registro delle ditte: *A.F.A.S.* Milano, via Fieno, 6. Titolare Edgar Ancora fu Umberto. Cessata il 20 dicembre 1939-XVIII.

N. 171267 del registro delle ditte: *Plus Ultra*, Milano, via M. Macchi, 63. Titolare Aldo Foà di Felice. Cessata il 5 ottobre 1939-XVII.

N. 110901 del registro delle ditte: *Castelfranco Ruggero*, Milano, via Lattanzio, 7-9. Il titolare Ruggero Castelfranco fu Giacomo, con atto 9 marzo 1939, cedeva l'azienda alla moglie Marta Guandalin fu Bonfiglio.

N. 277339 del registro delle ditte: *Modelli su misura di Brucker*, Milano, viale dei Mille, 70. Titolare Gisella Valeria Brucker fu Giulio. Cessata il 14 febbraio 1940-XVIII.

N. 264993 del registro delle ditte: *Raptex Rapporti tecnico industriali*, Milano, via Settembrini, 11 Titolare Gastone Levi fu Massimo. Cessata il 17 ottobre 1939-XVII

N. 53113 del registro delle ditte: *Gaspare Magri e C* Milano, via Ripamonti, 102 (soc. di fatto). Cessata il 5 dicembre 1939-XVIII.

N. 15780 del registro delle ditte: *Luzzato Carlo*, Milano, via Bigli, 5 (accomandita già in liquidazione). Trasformata in soc. anonima, il 21 giugno 1939, revocando la liquidazione.

N. 193400 del registro delle ditte: *Piazza e C.*, Milano, via Paganini, 9 (accomandita). Trasformata in ditta individuale. Titolare Elda Luria Piazza fu Raffaele.

N. 250435 del registro delle ditte: *Ottolenghi Alberto*, Milano, via Leopardi, 7. Titolare Alberto Ottolenghi fu Samuele. Cessata il 31 gennaio 1939-XVIII.

N. 84774 del registro delle ditte: *Arti Grafiche Norsa*, Milano, via Nino Bixio, 15. Titolare Cesare Norsa fu Pacifico. Cessata il 30 dicembre 1939-XVIII.

N. 252017 del registro delle ditte: *Leo Nador*, Milano, corso Vercelli, 11. Titolare Leo Nador fu Riccardo. Cessata il 21 agosto 1939-XVII.

N. 16603 del registro delle ditte: *Subert Rodolfo*, Milano, galleria Vitt. Emanuele, 76-78. Il titolare Rodolfo Subert fu Emanuele, con atto 11 maggio 1939, donava l'azienda alla moglie Ambrogina Bergomi in Subert.

N. 183048 del registro delle ditte: *Rag. Sacerdote Enrico*, Milano, via F. Filzi, 14 Il titolare rag. Enrico Sacerdote di Giuseppe, con decreto del Ministero degli interni n. 1189-3498 del 2 agosto 1939, veniva discriminato.

N. 163709 del registro delle ditte: *Comingo commercio internazionale della gomma*, Milano, via Lancetti, 48. Il titolare dott. Raffaele Foà di Italo, con decreto del Ministero degli interni n. 708/1304 del 23 maggio 1939, veniva discriminato.

N. 178183 del registro delle ditte: *Finzi Enrico*, Milano, corso Venezia, 14. Il titolare Enrico Finzi fu Ulisse, dopo il recesso del socio Ulisse Finzi di Enrico (soc. di fatto) ha cessata l'attività in data 11 dicembre 1939-XVIII.

N. 54121 del registro delle ditte: *Finzi Costantino di Finzi e Cavaliaro*, Milano, vicolo Brisa, 3 (collettiva). Recedendo il socio, la titolare Elsa Finzi fu Costantino, con decreto del Ministero degli interni n. 1270 del 2 ottobre 1939, veniva discriminata.

N. 146882 del registro delle ditte: *Laboratorio Milanese di Pigiama*, Milano, via Viviani, 8. Il titolare Riccardo Portaleone di Pilade, con atto del 4 aprile 1939, donava l'azienda alla moglie Luigia Zuffi fu Antonio.

N. 278474 del registro delle ditte: *Vittorio Sacerdotti e C.* Milano, via F. Albani, 21. Il titolare Vittorio Coen Sacerdoti fu Alberto, con atto 19 giugno 1939, donava l'azienda alla moglie Bruna Maltoni in Sacerdotti.

N. 192913 del registro delle ditte: *Maglificio Italiano*, Milano, via Broletto, 43. Il titolare Alessandro Bloch fu Felice, con atto del 6 giugno 1939, donava l'azienda alla moglie.

N. 3205 del registro delle ditte: *Officine ing. G. P. Clerici e C.* Milano, via Pergolesi, 11. Il liquidatore, di razza ebraica, Ciro Fontanesilli, viene sostituito dal rag. Luigi Stobbia.

N. 160819 del registro delle ditte: *Gentile S. e Figli*, Milano, via Canova, 38. Il proprietario Dino Gentili di Sordello Gerolamo, con atto 13 aprile 1939 donava l'azienda alla moglie Giulia Filippetti fu Angelo in Gentili.

N. 156532 del registro delle ditte: *Sorani Vittoriano*, Milano, via C. Tenca, 22. Il proprietario Vittoriano Sorani fu Osvaldo, con decreto del Ministero degli interni n. 1308-7709 del 12 ottobre 1939, veniva discriminato.

N. 65818 del registro delle ditte: *Navarra Alberto*, Milano, via Spiga, 52. Il proprietario Alberto Navarra fu Angelo, con decreto del Ministero degli interni, n. 1340-2285 del 1° novembre 1939, veniva discriminato.

N. 167371 del registro delle ditte: *Achille Tedeschi e C.*, Milano, via A. Vannucci, 7 (collettiva). Posta in liquidazione il 14 settembre 1939. Chiusa la liquidazione il 29 settembre 1939-XVIII.

N. 219531 del registro delle ditte: *Soc. Acc. Bingen Italiana*, Milano, via Carducci, 26. Posta in liquidazione, nominando liquidatore Luigi Dolchi fu Giuseppe.

N. 227517 del registro delle ditte: *Gruener S. di Eredi Hadjes Umberto*, Milano, corso Magenta, 2. Proprietaria Gabriella Linda Norsa, ved. Hadjes fu Girolamo. Cessata il 31 dicembre 1939-XVIII.

N. 202133 del registro delle ditte: *Manifattura Italiana Reggipetti*, Milano, via Spartaco, 10. Proprietario Bruno Pesaro di Angelo. Cessata il 20 febbraio 1939.

N. 90122 del registro delle ditte: *Civita e C.* Milano, via G. Modena, 4 (acc. semplice). Sciolta il 6 settembre 1939. Liquidatore: rag. prof. Luigi Bruni.

N. 78529 del registro delle ditte: *Dott. ing. Boris Rosenzveig*, Milano, viale Piave, 24 Proprietario Boris Rosenzveig di Leone. Cessata il 1° agosto 1939-XVIII;

N. 63666 del registro delle ditte: *Orefice Angelo*, Milano, via Termopili, 22. Il titolare Angelo Orefice fu Mosè, con atto 7 giugno 1939, donava l'azienda ai figli Giov. Batt. Eugenio, Giuseppe, Enrico e Cesarina Orefice.

N. 147462 del registro delle ditte: *Rimini ing. Gino*, Milano, via Mazzini, 2. Il titolare Gino Rimini fu Augusto, con atto 9 marzo 1939, donava l'azienda alla moglie Elda Patetta in Rimini.

N. 218163 del Registro delle ditte: *Muggia ing. Cesare*, Milano, via Ceradini, 12. Il proprietario Cesare Muggia di Camillo, con atto 14 marzo 1939, donava l'azienda alla moglie Anna Giuliano in Muggia.

N. 144407 del registro delle ditte: *Jarach Ferruccio*, Milano, via V. Monti, 25. Il titolare Ferruccio Jarach fu Moisè, con decreto del Ministero degli interni, n. 1142-2098 del 19 luglio 1939, veniva discriminato.

N. 126769 del registro delle ditte: *Ginesi Ugo*, Milano, piazza Risorgimento, 3. Proprietario Ugo Ginesi di Carlo. Cessata il 15 agosto 1939-XVIII.

N. 255112 del registro delle ditte: *La Stilografica*, Milano, Passaggio Duomo, 2. Il proprietario Mario Diaz fu Ernesto, con atto 9 febbraio 1939, donava l'azienda alla moglie Antonietta Vigorelli in Diaz.

N. 161234 del registro delle ditte: *G. Gerbi e C.*, Milano, via Togni, 30 (acc. semplice). Sciolta senza liquidazione il 3 ottobre 1939-XVIII.

(981)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur

In data 12 febbraio 1940-XVIII è stato concesso l'exequatur al signor Alfonso Ceresa, console del Belgio a Genova.

(1028)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Ruolo di anzianità del personale del Corpo degli agenti di custodia

A norma dell'art. 16 del regolamento per il Corpo degli agenti di custodia degli istituti di prevenzione e di pena, approvato con R. decreto 30 dicembre 1937, n. 2584, si avverte che è stato pubblicato il ruolo di anzianità del personale di custodia, secondo la situazione al 28 ottobre 1939-XVII.

Nel termine di 60 giorni dalla presente pubblicazione gli agenti possono ricorrere al Ministero per ottenere la rettifica della loro posizione di anzianità.

(1069)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli N. 59

dell'11 marzo 1940-XVIII

Stati Uniti America (Dollaro)	19,80
Inghilterra (Sterlina)	76,65
Francia (Franco)	43,45
Svizzera (Franco)	444,15
Argentina (Peso carta)	4,62
Belgio (Belgas)	3,358
Canadà (Dollaro)	16,95
Danimarca (Corona)	3,804
Egitto (Lira egiziana)	78,61
Germania (Reichmark)	7,80
Jugoslavia (Dinaro)	44,42
Norvegia (Corona)	4,476
Olanda (Fiorino)	10,513
Portogallo (Scudo)	0,7097
Svezia (Corona)	4,695
Bulgaria (Leva) (Cambio di Clearing)	23,58
Cecoslovacchia (Corona) (Cambio di Clearing)	65,70
Estonia (Corona) (Cambio di Clearing)	4,697
Germania (Reichmark) (Cambio di Clearing)	7,6336
Grecia (Dracma) (Cambio di Clearing)	14,31
Lettonia (Lat) (Cambio di Clearing)	3,6751
Polonia (Zloty) (Cambio di Clearing)	360 —
Romania (Leu) (Cambio di Clearing)	13,9431
Spagna (Peseta) (Cambio di Clearing)	193,24
Turchia (Lira turca) (Cambio di Clearing)	15,29
Ungheria (Pengo) (Cambio di Clearing)	3,852
Svizzera (Franco) (Cambio di Clearing)	445,43

Rendita 3,50 % (1906)	70,50
Id. 3,50 % (1902)	69,625
Id. 3,00 % Lordo	49,925
Rendita 5 % (1935)	91,125
Prestito Redimibile 3,50 % (1934)	67,275
Id. Id. 5 % (1936)	92,20
Obbligazioni Venezie 3,50 %	91,25
Buoni novennali 5 % - Scadenza 1940	99,95
Id. Id. 5 % - Id. 1941	99,50
Id. Id. 4 % - Id. 15 febbraio 1943	91,775
Id. Id. 4 % - Id. 15 dicembre 1943	91,55
Id. Id. 5 % - Id. 1944	95,375

ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Nomina del commissario straordinario del Credito cooperativo di Colle Isarco (Bolzano)

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Veduto il decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, di pari data, che dispone lo scioglimento degli organi amministrativi del Credito cooperativo di Colle Isarco, Consorzio registrato a garanzia illimitata, con sede in Colle Isarco (Bolzano);

Dispone:

Il cav. Schievano Enrico di Tiziano è nominato commissario straordinario per l'amministrazione del Credito cooperativo di Colle Isarco, Consorzio registrato a garanzia illimitata, con sede in Colle Isarco (Bolzano), con le attribuzioni ed i poteri contemplati dal titolo VI, capo II, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636).

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 9 marzo 1940-XVIII

V. AZZOLINI

(1052)

Sostituzione di un membro del Comitato di sorveglianza della Banca Fondiaria, in liquidazione, con sede in Roma

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Veduto il decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri in data 19 marzo 1938-XVI, che revocò l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Banca Fondiaria, società anonima cooperativa con sede in Roma e dispose la messa in liquidazione dell'azienda, secondo le norme di cui al titolo VII, capo III, del predetto Regio decreto-legge;

Veduto il proprio provvedimento di pari data, col quale vennero nominati il commissario liquidatore ed i membri del Comitato di sorveglianza, della suddetta azienda di credito;

Veduto il proprio provvedimento in data 5 gennaio 1940, col quale il comm. rag. Ferdinando Monnosi, membro del Comitato di sorveglianza, fu nominato commissario liquidatore della Banca predetta, in sostituzione del prof. Antonio Renzi e considerato che occorre procedere alla nomina di un nuovo membro del Comitato di sorveglianza;

Dispone:

Il dott. Nicola Bruno Robertazzi, fu Stefano, è nominato membro del Comitato di sorveglianza della Banca Fondiaria, in liquidazione, società anonima cooperativa con sede in Roma, con le attribuzioni ed i poteri contemplati dal titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636, in sostituzione del comm. rag. Ferdinando Monnosi.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 6 marzo 1940-XVIII

V. AZZOLINI

(1043)

CONCORSI

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Concorso per titoli fra laureati in ingegneria navale e meccanica provvisti di pratica professionale per l'assunzione di un ispettore presso il « Registro Italiano Navale ».

1. — Il « Registro Italiano Navale » bandisce un concorso per titoli tra cittadini italiani laureati in ingegneria navale e meccanica, per l'assunzione di un ispettore nel personale tecnico di ruolo.

2. — Possono partecipare al concorso gli ingegneri navali e meccanici di età non superiore ai 40 anni alla data del presente bando. Tale limite è elevato sino ad un massimo di 4 anni per gli inscritti al Partito Nazionale Fascista in data anteriore al 28 ottobre 1922 e sino a un massimo di anni 5 per gli ex combattenti, secondo le vigenti disposizioni di legge, l'età massima effettiva non potendo in ogni caso superare i 45 anni.

3. — Condizione preferenziale è che i concorrenti posseggano, nel campo dell'ingegneria navale e meccanica, effettiva pratica professionale utile ai fini del R.I.NA.

4. — I concorrenti dovranno far pervenire, non oltre il termine di 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, all'Ufficio di presidenza del Registro Italiano Navale (Roma, via Nazionale, 163) domanda in carta libera debitamente firmata e corredata dei seguenti documenti:

a) certificato di nascita;

b) certificato rilasciato dalla competente autorità del P.N.F. dal quale risulti che l'aspirante è regolarmente inscritto al P.N.F., nonchè la data di prima inscrizione;

c) certificato comprovante la razza di appartenenza;

d) diploma originale di laurea, ovvero copia autentica;

e) certificato comprovante le votazioni ottenute nel triennio di applicazione ed il voto riportato nell'esame di laurea;

f) documento comprovante l'esito favorevole dell'esame di Stato, per quegli ingegneri che hanno conseguito la laurea in tale regime;

g) titoli tecnici dimostranti comunque l'attività svolta e sui quali dovrà pronunciarsi la Commissione per valutare ai sensi del paragrafo 3) le qualità del concorrente e poter, in conseguenza, stabilire il trattamento economico nel caso della assunzione in servizio del R.I.NA. (vedi art. 9);

h) certificati comprovanti la conoscenza di lingue straniere, ovvero, in mancanza di questi, dichiarazione attestante quali lingue il concorrente conosce;

i) certificato rilasciato dalla competente Autorità, comprovante che il concorrente è cittadino italiano ed ha il pieno godimento dei diritti politici;

l) certificato generale da rilasciarsi dal competente Ufficio del casellario giudiziario;

m) certificato di buona condotta civile, morale e politica rilasciato dal podestà del Comune in cui il concorrente è domiciliato;

n) certificato comprovante l'adempimento agli altri obblighi di leva;

o) stato di famiglia, da rilasciarsi dal podestà del Comune di domicilio.

I certificati di cui alle lettere *i*), *l*), *m*), dovranno essere presentati in forma autentica e debitamente legalizzati e non saranno ritenuti validi se rilasciati più di tre mesi prima della data del presente bando.

5. — La Commissione giudicatrice, in ottemperanza alle disposizioni regolamentari, è costituita dal Comitato direttivo della R.I.NA.

6. — La Commissione, accertata la regolarità e la validità dei documenti, ammetterà ad un suo esame, per conversazione, i concorrenti che nel suo insindacabile giudizio saranno ritenuti di possibile utilizzazione per il R.I.NA.

7. — La graduatoria del concorso viene stabilita fra i concorrenti che, ammessi all'esame di cui all'articolo precedente ed a seguito dello stesso, saranno dichiarati idonei.

La deliberazione della Commissione giudicatrice diviene esecutiva subordinatamente alla ratifica della competente Autorità tutoria.

8. — Al primo in graduatoria sarà assegnato il posto messo a concorso. Entro il termine di dodici mesi dalla data di scadenza del presente concorso il R.I.NA. potrà assumere altri ispettori scelti fra gli idonei in ordine di graduatoria.

9. — All'ispettore assunto in servizio, nell'ordine di graduatoria, è assegnato un trattamento economico (competenze globali, oltre premi di operosità e gratificazioni) fra annue L. 16.691,20 ed annue L. 32.022,55, in relazione (vedi comma *g*), paragr. 4) al giudizio emesso dalla Commissione sulla pratica professionale del concorrente utile ai fini del R.I.NA.

Il trattamento economico aumenta periodicamente in relazione a determinati scatti per modo da raggiungere oltre premi di operosità e gratificazioni, le L. 40.800 dopo 22 anni o dopo 10 anni, od un numero intermedio di anni, secondo che l'assunzione in servizio sia avvenuta collo stipendio minimo, col massimo di cui sopra, o con uno stipendio intermedio.

I concorrenti potranno prendere visione dei Regolamenti che disciplinano la carriera del personale ed il suo trattamento economico presso le sedi dell'Istituto.

10. — Il limite di età per il servizio del personale tecnico è di anni 62.

11. — Al personale del R.I.NA è assicurato trattamento di pensione secondo speciali norme in ragione di tanti trentacinquesimi della media degli stipendi dell'ultimo triennio quanti sono gli anni di servizio nel R.I.NA.

12. — Gli assegni su citati sono lordi di imposta di ricchezza mobile (8,16 per cento) e della ritenuta del trattamento di pensione (9 per cento).

13. — Dopo un periodo di sei mesi di prova di riconosciuta soddisfazione dell'Istituto, il vincitore del concorso e gli altri che potranno essere chiamati in servizio, avranno la qualità di ispettori, ovvero, se ad essi sarà assegnato lo stipendio massimo stabilito, la qualifica di ispettore principale.

14. — Il R.I.NA. indipendentemente dalla regolarità dei documenti presentati ed in qualunque stadio del concorso, dopo aver assunto le maggiori informazioni che crederà del caso, si riserva il diritto di escludere dal concorso stesso, senza addurne i motivi, coloro che, a suo giudizio insindacabile, non sono ritenuti idonei al servizio.

15. — La classifica di idoneità è subordinata al favorevole esito dell'accertamento sanitario, al quale i singoli concorrenti saranno sottoposti a cura dell'Istituto e alla ratifica del Ministero delle comunicazioni.

16. — Oltre alle condizioni di sana e robusta costituzione, a norma del Regolamento, in particolare per rispondere alle necessità del servizio si richiede:

a) attitudine a sostenere variazioni notevoli di temperatura;

b) assenza di obesità;

c) assenza di ernie;

d) vista buona, pure usando lenti di non più di 3 diottrie negative;

e) percezione perfetta dei colori;

f) udito normale;

g) olfatto normale;

h) sistema nervoso integro;

i) assenza di vertigini e lipotimie.

17. — Ai candidati che la Commissione giudicatrice chiamerà a Roma per le conversazioni accennate nel presente bando, quando non residenti a Roma, verrà rimborsata la spesa del viaggio di andata e ritorno in seconda classe dal loro domicilio.

Il Presidente del R.I.NA.

(991)

REGIA PREFETTURA DI CUNEO

Graduatoria del concorso al posto di assistente chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Vista la graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice del concorso al posto vacante di assistente nel reparto chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Cuneo, nominata con decreto del Ministero dell'interno 30 maggio 1939-XVII;

Visto gli articoli 36 e 85 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, e 23, 75 e 81 del regolamento dei concorsi per sanitari 11 marzo 1935-XIII, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria formulata in ordine al merito dalla predetta Commissione per il Laboratorio provinciale di Cuneo;

1) Dottoressa Parmeggiani Nora Carolina, con punti 77,50;
2) Dottor De Gregorio Antonio, con punti 71,89.

Cuneo, addì 28 febbraio 1940-XVIII

Il prefetto: RAIMOLDI

(952)

REGIA PREFETTURA DI CUNEO

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Visti i due precedenti decreti in data 27 e 30 giugno 1939-XVII, n. 29497 e 30204, col primo dei quali venne approvata la graduatoria delle concorrenti ai 13 posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1937-XVI e col secondo vennero designate le vincitrici dei singoli posti messi a concorso;
Visto il successivo decreto in data 4 dicembre 1939-XVIII, n. 54679, col quale vennero designate le nuove vincitrici delle condotte ostetriche di Cardè, Morozzo, Sale Langhe, Valdieri, Entraque, Martiniana Po, e Casteldelfino, Delfino, Pontechianale in sostituzione delle concorrenti rinunciatarie ai posti loro assegnati col secondo dei due decreti sopra citati;
Considerato che l'ostetrica Enria Giuseppina assegnata alla condotta di Vernante, ha lasciato il servizio per trasferimento in altra Provincia e che le ostetriche Galvagno Agnese e Oliva Aurora hanno rinunciato rispettivamente alle condotte di Martiniana Po e Casteldelfino-Bellino Pontechianale;
Ritenuto che in conseguenza di quanto sopra i posti rimasti scoperti debbono essere assegnati alle aspiranti che seguono in graduatoria, tenendo conto dell'ordine di preferenza da esse indicato nelle rispettive domande di ammissione al concorso;
Viste le dichiarazioni di opzioni e di rinuncia delle concorrenti interpellate circa il trasferimento in sedi indicate nelle loro domande precedentemente a quella che venne loro attribuita col ridetto decreto prefettizio;
Ritenuto che l'ostetrica Alessandria Rosa, allo stato degli atti, non ha diritto ad alcuna assegnazione essendo stati attribuiti ad aspiranti che la precedono nella graduatoria, i posti indicati nella sua domanda;
Ritenuto che, in conseguenza di quanto sopra, le ostetriche Gaio Luigia, Osella Antonia, Rolfo Maria Teresa e Gelmi Luigia hanno acquistato il diritto di subentrare alle altre nei posti rimasti scoperti in seguito alle rinunzie ed agli spostamenti verificatisi;
Ritenuta la necessità di provvedere alla designazione delle vincitrici di detti posti;
Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con R. decreto 27 luglio 1934-XII, n. 1265, nonchè gli articoli 23 e 55 del regolamento 11 marzo 1935-XIII, n. 281;

Decreta:

Le seguenti ostetriche che hanno conseguito l'idoneità nel concorso indetto da questa Prefettura per i tredici posti di ostetrica condotta, vacanti nella Provincia al 30 novembre 1937-XVI, sono dichiarate vincitrici delle condotte a fianco di ciascuna di esse indicate.

1) Gaio Luigia - Condotta comunale di Vernante.
2) Osella Antonia - Codotta consorziale Valdieri-Entraque.
3) Rolfo Maria Teresa - Condotta comunale di Martiniana Po.
4) Gelmi Luigia - Condotta consorziale Casteldelfino-Bellino-Pontechianale.

Il presente decreto, a norma dell'art. 23 del R. decreto 11 marzo 1935-XIII, verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel Foglio annunzi legali della Provincia, e verrà pubblicato per otto giorni consecutivi all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.
I podestà dei Comuni e le Amministrazioni dei consorzi interessati, scaduto il sopra indicato termine, provvederanno alla nomina delle ostetriche designate.

Cuneo, addì 12 febbraio 1940-XVIII

Il Prefetto

(976)

REGIA PREFETTURA DI ASTI

Graduatoria del concorso al posto di direttore del Reparto medico micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ASTI

Viste le risultanze del concorso al posto di direttore del Reparto medico micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Asti, rassegnate dalla Commissione giudicatrice nominata con decreto Ministeriale 10 giugno 1939-XVII;
Visto il nuovo testo unico delle leggi sanitarie approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè gli articoli 78 ultimo capoverso e 75 del regolamento approvato con R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I. Sono approvati i risultati del concorso al posto di direttore del Reparto medico micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Asti rassegnati dalla Commissione giudicatrice, nominata con decreto Ministeriale 10 giugno 1939-XVII, ed è approvata la seguente graduatoria dei candidati giudicati idonei a coprire il posto messo a concorso:

1° Pappalardo Concetto, con punti 139.50 su 200;
2° Lo Cicero Benedetto, con punti 137.50 su 200

II. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura, dell'Amministrazione provinciale e del comune di Asti.

Asti, addì 15 febbraio 1940-XVIII

Il prefetto: LE VOTI

(841)

Graduatoria del concorso al posto di assistente chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ASTI

Viste le risultanze del concorso al posto di assistente chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Asti, rassegnate dalla Commissione giudicatrice nominata con decreto Ministeriale in data 30 maggio 1939-XVII pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 10 giugno stesso anno, n. 135,
Visti gli articoli 36, 84 e 85 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, e gli articoli 23, 75 e 81 del regolamento dei concorsi per sanitari 11 marzo 1935-XIII, n. 281;

Decreta:

Sono approvati i risultati del concorso al posto di assistente chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Asti rassegnati dalla Commissione giudicatrice nominata con decreto Ministeriale in data 30 maggio 1939-XVII ed è approvata la seguente graduatoria dei candidati giudicati idonei a coprire il posto messo a concorso;

1) Dottoressa Casella Iandolo Anna con punti 77.1833;
2) Dottor Rossini Raffaello con punti 74.933.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno (parte prima), nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura, dell'Amministrazione provinciale e del comune di Asti.

Asti, addì 23 febbraio 1940-XVIII

Il Prefetto.

(919)

REGIA PREFETTURA DI PIACENZA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico consorziale

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PIACENZA

Visti i propri precedenti decreti n. 14416, Div. 3ª, del 20 luglio 1939-XVII con i quali veniva approvata così come predisposta dalla Commissione giudicatrice, la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso per i posti di medico condotto vacanti nella provincia di Piacenza al 30 novembre 1937-XVI e veniva designato per la nomina a medico condotto del Consorzio medico di Cerignale - Corte Brugnatella, il dottor Lecce Gaetano;
Visto il proprio decreto n. 20940 in data 6 novembre 1939-XVIII con il quale, dato atto della rinuncia del dottor Lecce e di quella successiva del dottor Negri Arcangelo che segue immediatamente, in graduatoria, il dottor Lecce, veniva designato per la nomina il dottor Borghini Giuseppe;
Vista la nota n. 2248 in data 2 dicembre 1939-XVIII con la quale il presidente del Consorzio medico Cerignale - Corte Brugnatella comunica la lettera in data 28 novembre 1939 con la quale il dottor Borghini Giuseppe dichiara di rinunciare al posto;

Ritenuta la necessità di procedere alla designazione del dottor Tedesco Carmelo concorrente dichiarato idoneo che segue immediatamente nella graduatoria il dottor Borghini e che ha chiesta la sede resasi vacante, in ordine di preferenza;
Visti gli articoli 26 e 56 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dottor Tedesco Carmelo è designato per la nomina a medico condotto nel Consorzio medico Cerignale - Corte Brugnatella.
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura ed a quello del Comune interessato.

Piacenza, addì 23 febbraio 1940-XVIII

Il prefetto: MONTANI

(856)

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PIACENZA

Visto il proprio precedente decreto n. 4906 Div. san. del 2 marzo 1939-XVII, con il quale veniva approvato così come predisposta dalla Commissione giudicatrice la graduatoria delle candidate risultate idonee nel concorso per i posti di ostetrica condotte vacanti nella provincia di Piacenza al 30 novembre 1937-XVI e veniva designata per la nomina della condotta ostetrica del 3° reparto del comune di Castel S. Giovanni la ostetrica Tedeschi Anita;
Visto il proprio decreto n. 25010 in data 19 gennaio 1940-XVIII, con il quale, dato atto che non aveva risposto all'invito rivoltole di assumere il posto entro il termine fissatole la ostetrica Tedeschi veniva considerata rinunciataria al posto, al quale, con lo stesso decreto, veniva designata la ostetrica Soncini Anna che la segue immediatamente in graduatoria;
Visto la nota n. 1529 del 17 febbraio c. a., con la quale il podestà del comune di Castel S. Giovanni trasmetteva copia della lettera in data 15 febbraio c. a. con la quale la Soncini dichiarava di non accettare la nomina conferitale con regolare delibera podestarile;
Ritenuto pertanto la necessità di procedere alla designazione della concorrente dichiarata idonea che segue immediatamente nella graduatoria la ostetrica Soncini Anna e che abbia chiesta la sede resasi vacante in ordine di preferenza;
Visto l'art. 69 del R. decreto 27 luglio 1934 n. 1265 e gli articoli 26 e 56 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

La signora Trespidi Natalina è designata per la nomina ad ostetrica della condotta del 3° reparto del comune di Castel S. Giovanni.
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura e a quello del Comune interessato.

Piacenza, addì 22 febbraio 1940-XVIII

Il Prefetto.

(921)

REGIA PREFETTURA DI PARMA

Graduatoria del concorso al posto di direttore del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PARMA

Veduto l'avviso in data 2 aprile 1939-XVII, con il quale venne indetto il concorso ai posti di direttore e di coadiutore presso il Reparto medico micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e di profilassi;
Veduto il decreto Ministeriale 23 giugno 1939-XVII, relativo alla composizione della Commissione giudicatrice del concorso per titoli e per esami per il conferimento del predetto posto di direttore;
Veduti i verbali della Commissione e la graduatoria dalla stessa formulata;
Veduti il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R. decreto 27 luglio 1936, n. 1265, e gli articoli 23, 75 e 78 del regolamento approvato con R. decreto 23 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata, ad ogni effetto di legge, la graduatoria della Commissione ministeriale suindicata, con la quale si designa a direttore del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Parma il dottor Pier Luigi Brizzi, unico concorrente dichiarato idoneo al posto messo a concorso, con punti 111,75/200.
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio degli annunzi legali della Provincia, e per otto giorni consecutivi all'albo della Prefettura e dell'Amministrazione provinciale di Parma.

Parma, addì 21 febbraio 1940-XVIII

Il prefetto: SACCHETTI

(855)

REGIA PREFETTURA DI CATANIA

Graduatoria del concorso al posto di direttore del Reparto medico micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CATANIA

Visti i verbali trasmessi dal Ministero dell'interno riguardanti i lavori della Commissione giudicatrice del concorso al posto di direttore di Reparto medico micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi dell'Amministrazione provinciale di Catania;
Vista la graduatoria di merito formulata dalla predetta Commissione;
Visti gli articoli 36 del testo unico 27 luglio 1934, n. 1265, e 23 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei concorrenti al concorso per il posto di direttore del Reparto medico micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi dell'Amministrazione provinciale di Catania:

1) Dott. Pappalardo Concetto, con punti 141.50 su 200;
2) Dott. Previtera Antonino, con punti 138.25 su 200.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia e per giorni otto consecutivi all'albo pretorio di questa Prefettura e all'Amministrazione provinciale.

Catania, addì 16 febbraio 1940-XVIII

Il prefetto: VITTORELLI

(843)

REGIA PREFETTURA DI GENOVA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di veterinario condotto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GENOVA

Visto il proprio decreto n. 48883 del 12 dicembre scorso, con quale il dott. Barbieri Giuseppe di Silvio, 2° classificato nel concorso per i posti vacanti di veterinario condotto nella Provincia al 30 novembre 1937-XVI, è dichiarato vincitore del posto di veterinario presso il Consorzio di Montoggio, Bargagli, Davagna, Casella e Valbrevenna;
Vista la dichiarazione di rinuncia dello stesso e dei dottori Gennari Aldo e Donnini Athos, rispettivamente 3° e 4° classificato;
Vista la graduatoria del concorso, nonchè gli articoli 23 e 55 del regolamento 11 marzo 1935-XIII, n. 281;

Decreta:

Il dott. Cortesi Gino fu Albino, 5° classificato, è dichiarato vincitore del posto di veterinario presso il Consorzio di Montoggio, Bargagli Davagna, Casella e Valbrevenna.
Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e dei comuni di Montoggio, Bargagli, Davagna, Casella e Valbrevenna.

Genova, addì 21 febbraio 1940-XVIII

p. *Il prefetto*: BELLEI

(924)

REGIA PREFETTURA DI LA SPEZIA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LA SPEZIA

Visto il proprio decreto n. 14253 del 2 settembre 1939, con cui è stata approvata la graduatoria dei concorrenti risultati idonei nel concorso a posti di medico condotto vacanti nei Comuni della Provincia al 30 novembre 1937;

Visto il proprio decreto n. 14254 del 2 settembre 1939, con cui venivano dichiarati vincitori delle condotte mediche di Ameglia, Bolano, Maissana i dottori Salvetti Bruno, Castè Aurelio, Ferrari Giuseppe;

Visto che a seguito della rinuncia espressa dal dott. Castè Aurelio la condotta di Bolano resta vacante;

Esaminata la graduatoria e le domande dei concorrenti per quanto concerne la indicazione delle sedi per le quali, secondo l'ordine di preferenza, hanno inteso concorrere;

Visto che il dott. Ferrari Giuseppe ha dichiarato di rinunciare alla condotta di Maissana e di accettare quella di Bolano;

Vista la dichiarazione di rinuncia del dott. Grande Pasquale;

Visto l'art. 55 del regolamento approvato con R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le condotte mediche di Bolano e Maissana, vengono assegnate come appresso:

1) Dott. Ferrari Giuseppe - Bolano.
2) Dott. Carozzo Ortensio - Maissana.

I podestà dei Comuni interessati sono incaricati della esecuzione del presente decreto che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato per otto giorni consecutivi all'albo pretorio dei Comuni interessati.

La Spezia, addì 27 febbraio 1940-XVIII.

Il prefetto: AVENANTI

(878)

REGIA PREFETTURA DI MANTOVA

Graduatoria del concorso al posto di assistente chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MANTOVA

Veduti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso al posto di assistente chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Mantova, indetto con decreto 31 dicembre 1938;

Veduti gli articoli 36, 84 e 85 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, e gli articoli 23, 75 e 81 del regolamento per i concorsi sanitari 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei a coprire il posto di cui alle premesse:

1) Dott. Parmeggiani Nora . . . . . . punti 82,60
2) Dott. Dal Zotto Silvio . . . . » 81,5093
3) Dott. Guarisco Giuseppe . . . . » 73,45

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia, e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura, dell'Amministrazione provinciale di Mantova e del comune di Mantova.

Mantova, addì 20 febbraio 1940-XVIII

Il prefetto: OLIVERI

(852)

REGIA PREFETTURA DI TRENTO

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Visto il proprio decreto 3 settembre 1939-XVII, n. 29439 IIIa, con il quale il dott. Case Giovanni veniva dichiarato vincitore del concorso al posto di medico condotto di Primiero, e designato per la nomina al posto stesso;

Vista la lettera 12 gennaio 1940-XVIII con la quale il predetto sanitario rinuncia al suddetto posto;

Visto che il dott. De Zanche Vincenzo lo segue immediatamente nella graduatoria dei concorrenti approvata con decreto prefettizio 3 settembre 1939-XVII, n. 29439-IIIa ed ha chiesto la condotta medica di Primiero in ordine di preferenza;

Visto l'art. 26 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. De Zanche Vincenzo è dichiarato vincitore del concorso al posto di medico condotto di Primiero ed è designato per la nomina al posto stesso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel Foglio annunzi legali della Provincia e per otto giorni consecutivi all'albo pretorio di questa Prefettura e del comune di Primiero.

Trento, addì 9 febbraio 1940-XVIII

Il prefetto: GLORIA

(950)

REGIA PREFETTURA DI VERCELLI

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VERCELLI

Visto il proprio decreto n. 15511 del 25 luglio 1939-XVII, col quale si approvava la graduatoria formata dalla Commissione giudicatrice nel concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1937;

Visto il proprio decreto n. 22538 del 24 ottobre u. s., col quale fu dichiarata vincitrice del concorso per il posto di ostetrica condotta del Consorzio ostetrico di Zubiena - Sala e Torrazzo l'ostetrica Secco Bianca;

Ritenuto che la suddetta ha rinunciato alla nomina del suddetto Consorzio, come da comunicazione in data del 17 novembre 1939-XVIII, n. 2613, del podestà di Zubiena;

Ritenuto che occorre provvedere alla nomina di altra candidata risultata idonea che segua in graduatoria ed abbia chiesto quella sede in ordine di preferenza;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 26 e 56 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' dichiarata vincitrice per la condotta suddetta l'ostetrica Ducato Maria.

Il presente decreto, della cui esecuzione è incaricato il podestà di Zubiena, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia, e per otto giorni nell'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Vercelli, addì 21 febbraio 1940-XVIII

Il prefetto: CARLO BARATELLI

(922)

LONGO LUIGI VITTORIO, *direttore* — GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore agg.* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.